



All'incontro del gruppo di studio sulla **valutazione cardiovascolare in pazienti con tumore** tenutosi in data **01 dicembre 2015** erano presenti i professionisti rappresentanti le seguenti Aziende:

A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino

A.O.U. San Luigi Gonzaga Orbassano

A.O. Ordine Mauriziano

ASL Torino

ASL TO 2

ASL TO 4

IRCCS Candiolo

Dipartimento Rete Oncologica Piemonte e Valle d'Aosta

Nella riunione sono stati affrontati gli argomenti all'Ordine del Giorno:

### **1) Censimento delle cardiologie di riferimento - Antonella FAVA**

La Dr.<sup>ssa</sup> Fava presenta il risultato della ricerca condotta in Regione sui Cardiologi disponibili ad occuparsi della cardiotossicità dei farmaci anti-tumorali.

La Regione Piemonte/Valle d'Aosta risulta coperta grazie sia a servizi ospedalieri, sia territoriali.

E' stato possibile coinvolgere anche le sedi di Novara, Cuneo ed Asti; rimangono ancora da definire i Cardiologi del Verbano/Cusio/Ossola.

La Dr.<sup>ssa</sup> Fava continuerà l'aggiornamento del mappaggio delle Cardiologie interessate al progetto.

L'Assemblea dispone all'unanimità che l'elenco delle suddette Cardiologie sia diffuse sul sito della Rete Oncologica e sia fornito anche alle Oncologie e alle Ematologie tramite opuscolo.

### **2) Aggiornamento su progetti in corso**

Il Dr. Giorgi riferisce del buon risultato sia del corso ARCA del 21-28 settembre, sia delle Riunioni con i Direttori di Distretto del 20 novembre, che si sono mostrati molto interessati alla problematica delle cardiotossicità delle terapie anti-tumorali.

Inoltre, illustra la possibilità di allargare il Registro dell'Ivabradina con il coinvolgimento di altri Cardiologi, dopo il progetto pilota sviluppato nel corso dell'anno: a tal proposito fa presente che si è tenuta una riunione con gli interessati per definire il protocollo. Se possibile, i dati potranno essere pubblicati e/o presentati al prossimo Congresso.

Si propone, inoltre, un Registro analogo anche per la Ranolazina: l'argomento verrà riconsiderato nelle riunioni del prossimo anno.



### 3) Analisi delle problematiche emerse nel corso dell'anno

Le riunioni hanno mostrato una buona partecipazione con interventi degli iscritti in discussioni proficue e stimolanti.

Le maggiori criticità segnalate sono state rappresentate principalmente dalla scarsa partecipazione degli Oncologi al gruppo di lavoro, mentre gli Ematologi (ultimi ad aggiungersi) si sono dimostrati più assidui ed interessati: sarebbe, dunque, auspicabile per il prossimo anno un maggior coinvolgimento degli Oncologi in modo tale da approfondire le conoscenze da entrambe le parti e conoscere le esigenze più sentite.

Un altro appunto evidenziato è stato rappresentato dalla visione (inevitabilmente) un po' troppo "Torino-centrica" della Rete con riunioni svolte sempre e solo a Torino: questo ha comportato una presenza modesta e saltuaria di cardiologi provenienti da altre provincie (fatte salve alcune realtà virtuose come Alba e Savigliano).

Si dovrebbe, quindi, cercare di coinvolgere maggiormente le Cardiologie di Asti, Alessandria, Cuneo e Novara, nonché Aosta, anche considerando che il calendario delle riunioni si conosce con largo anticipo.

### 4) Proposte per il 2016

Confermata da parte di tutti i partecipanti la volontà di proseguire l'esperienza del Gruppo di Lavoro anche nel prossimo anno, si tracciano le linee fondamentali su cui muoversi:

- creazione di un piccolo vademecum delle terapie oncoematologiche e della relativa cardiotossicità: dovrebbe trattarsi di un opuscolo molto pratico e schematico con tabella da tenere a portata di mano nei vari ambulatori cardiologici e negli studi dei m.m.g.. La Dr.<sup>ssa</sup> Mistrangelo insieme al Dr. Ponzetti curerà la parte dedicata alle terapie oncologiche, la Dr.<sup>ssa</sup> Pregno quella delle terapie ematologiche, il Dr. Levis la Radioterapia, mentre il Dr. Giorgi e la Dr.<sup>ssa</sup> Pelloni si occuperanno in modo più specifico della parte cardiologica.
- registro ivabradina
- registro ranolazina
- censimento apparecchiature ecocardiografiche dei centri che hanno aderito al progetto di Cardioncologia della Rete
- Congresso di Cardioncologia: si propende per una data autunnale, da definire in base ai vari calendari scientifici

Alle ore 18.30, esauriti gli argomenti all'Ordine del Giorno, la riunione è conclusa.